



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il Sud

- Vista** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;
- Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;
- Visto** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici*” come da ultimo aggiornato dal decreto legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209 cd. Correttivo al Codice dei Contratti pubblici;
- Visto** il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023 n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese nonché in materia di immigrazione*” e, in particolare, l’articolo 9 concernente l’istituzione, a far data dal 1° gennaio 2024, della Zona economica speciale per il Mezzogiorno, denominata ZES unica, che ricomprende i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna nonché, per effetto di quanto previsto dall’articolo 1 della legge 18 novembre 2025, n. 171, i territori delle regioni Marche e Umbria;
- Visto** l’articolo 10, comma 2 del citato decreto-legge n. 124 del 2023 che istituisce, ai sensi dell’articolo 7 comma 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, una Struttura di missione denominata “*Struttura di missione ZES*”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 novembre 2023, con cui è stata costituita la Struttura di missione ZES, come modificato con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2023;

Vista	la delibera CIPESS n. 81 del 29 novembre del 2024 pubblicata in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 56 del 8-3-2025), che ha disposto l'assegnazione di 300 milioni di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021–2027, per la realizzazione di investimenti finalizzati al miglioramento della viabilità, delle infrastrutture, nonché allo sviluppo dei servizi pubblici e all'incremento della loro qualità, nei territori dove sono ubicate le aree industriali, produttive e artigianali di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 33 del decreto-legge n. 60 del 2024;
Preso atto	che la richiamata delibera n. 81 del CIPESS ha individuato la Struttura di missione ZES, ora Dipartimento per il Sud, come amministrazione responsabile della misura;
Visto	il decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 2025, registrato alla Corte dei conti in data 12 giugno 2025, con numero 1602, con il quale Luigi Sbarra è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 24 luglio 2025, con numero 1962, concernente la delega di funzioni in materia di politiche per il Sud al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Luigi Sbarra, tra cui la promozione e il coordinamento dell'attuazione della ZES unica, di cui al citato art. 9 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124;
Visto	il decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, recante “ <i>Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi e per l'istituzione del Dipartimento per il Sud, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi</i> ”, convertito, con modificazioni dalla legge 3 ottobre 2025, n. 147, e, in particolare, l'art. 9-bis, che al comma 1 istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un dipartimento denominato “Dipartimento per il Sud”, a cui è affidato il compito di curare l'attuazione delle funzioni di indirizzo, coordinamento e promozione dell'azione strategica del Governo con riferimento alle politiche per il Sud, come definite dall'articolo 2 del menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2025;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2025, ammesso alla registrazione da parte della Corte dei Conti in data 19 gennaio 2026, entrato in vigore dalla data della predetta registrazione, adottato ai sensi del citato art. 9-bis, comma 1, del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116;
Visto	il decreto del Sottosegretario di Stato con delega di funzioni in materia di politiche per il Sud 9 marzo 2026, adottato ai sensi del citato art. 9-bis, comma 2, del decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, registrato alla Corte dei conti in data 31 marzo 2026, con numero 946, di organizzazione interna del Dipartimento per il Sud, dalla cui entrata in vigore la Struttura di missione ZES è soppressa e le relative funzioni sono attribuite al Dipartimento per il Sud, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi alla predetta Struttura di missione;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 aprile 2026, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 2026, concernente il conferimento all'Avv. Giuseppe Romano, l'incarico di Capo dipartimento per il Sud;

Considerato	che in data 17 febbraio 2026 la Struttura di missione Zes (ora Dipartimento per il Sud) ha pubblicato l'avviso pubblico per finanziare investimenti finalizzati al miglioramento della viabilità, delle infrastrutture, nonché allo sviluppo dei servizi pubblici e all'incremento della loro qualità, nei territori dove sono ubicate le aree industriali, produttive e artigianali di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 33 del D.L. n. 60/2024;
Considerato	che ai sensi dell'art.12, comma 2, lett. b, dell'avviso, la fase di valutazione di merito dei progetti presentati è di competenza della Commissione di valutazione;
Considerato	altresì che la menzionata Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 12, comma 6 e 7 dell'avviso, sarà composta da un numero dispari di componenti non superiore a cinque, sarà nominata con provvedimento successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande e che essa potrà svolgere le proprie attività anche secondo modalità telematiche;
Vista	la sopravvenuta scadenza dei termini per la presentazione delle domande fissata alle ore 23:59 del giorno 15 maggio 2026;
Preso atto	che ai componenti della Commissione si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi e che non sarà corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso di spese;
Ravvisata	la necessità di costituire una Commissione per l'esame delle candidature presentate;
Visto	il <i>Curriculum Vitae</i> dell'Ing. Antonio Provvvisiero, funzionario presso il Dipartimento per il Sud;
Visto	il <i>Curriculum Vitae</i> dell'Avv. Florangela Marano, funzionario presso il Dipartimento per il Sud;
Visto	il <i>Curriculum Vitae</i> dell'Arch. Sebastiano Molaro, funzionario presso il Dipartimento per il Sud;
Considerato	che, ai fini della costituzione della commissione esaminatrice, sono stati individuati soggetti in possesso di adeguata professionalità;
Sentiti	gli interessati;

DECRETA

Articolo 1

È nominata la Commissione per la valutazione delle candidature presentate di cui all'avviso pubblico in premessa composta come di seguito indicato:

- 1. Ing. Antonio Provvvisiero, funzionario presso il Dipartimento per il Sud, Presidente;
- 2. Avv. Florangela Marano, funzionario presso il Dipartimento per il Sud, Componente;
- 3. Arch. Sebastiano Molaro, funzionario presso il Dipartimento per il Sud, Componente.

- Segretario Dott. Giovanni Capodacqua, funzionario presso il Dipartimento per il Sud;
- Segretario supplente Dott. Giorgio Petracca, funzionario presso il Dipartimento per il Sud;

Roma, 08/07/2026

Il CAPO DIPARTIMENTO
Avv. Giuseppe Romano